

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Citta' Metropolitana di Bari

Rep. n. 3339

CONTRATTO DI APPALTO

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PELLICCIARI

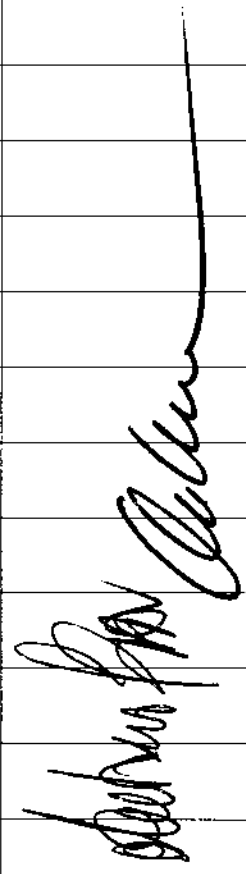
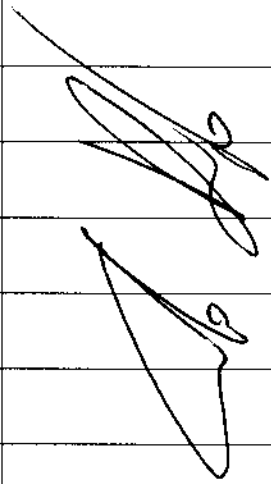
CIG 61252593A1

L'anno 2015 il giorno 12(dodici) del mese di Agosto nella residenza municipale innanzi a me avv. Antonio PIZZI, Vice Segretario Generale presso il Comune di Gravina in Puglia, abilitato a rogare i contratti nei quali l'Ente è parte, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., sono comparsi :

- l'arch. Antonio VENDOLA nella qualità di Dirigente responsabile della Direzione Area Tecnica domiciliato per la carica presso il Comune di Gravina in Puglia (c.f. 82000970721), in nome e per conto del quale in questo atto si costituisce ed agisce, denominato sin da ora, per brevità, anche *Appaltante*”;
- il Sig. VULPIO Corrado, nato a Gravina in Puglia il 30/09/1972 ed ivi residente in Via Elsa Morante n. 29/A, c.f. VLPCRD72P30E155H, nella qualità di titolare e legale rappresentante della Ditta Costruzioni Vulpio di Vulpio Corrado, con sede in Gravina in Puglia in Via E.Morante 29/A, P.IVA 06153600728, di seguito denominato *“Appaltatore”*.

I comparenti, della cui identità personale io segretario rogante sono certo, senza testimoni in virtù della previsione recata dall'art.12 Legge n.246/2005 mi richiedono la stipula del seguente atto.

PREMETTONO



- che con determinazione a contrattare n.53 del 10.02.2015 del Dirigente Responsabile della Direzione Area Tecnica è stata indetta la gara con procedura aperta ai sensi dell'art.3, comma 37, del D. Lgs. 163/2006, relativa ai LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PELLICCIARI, per l'importo complessivo di € 155.407,80 di cui € 85.313,38 per la esecuzione lavori, € 4.241,65 per oneri della sicurezza; € 2.014,80 per costo attuazione piani della sicurezza ed € 63.837,97 per costo della manodopera;

- che con determinazione n.214 dell'08.04.2015 del Dirigente Responsabile della Direzione Area Tecnica, pubblicata in data 09.04. 2015 all'Albo on line del Comune di Gravina in Puglia, sono stati approvati i verbali di gara e, conseguentemente, si è aggiudicata in via provvisoria l'appalto summenzionato in favore della Ditta "Di Matteo Costruzioni s.r.l." con sede in Andria in Viale Venezia Giulia n. 112, che ha offerto il ribasso del 30,382% rispetto all'importo posto a base d'asta;

- che con la determinazione n.328 del 19.05.2015 del Dirigente Responsabile della Direzione Area Tecnica, pubblicata in data 22.05.2015 all'Albo on line del Comune di Gravina in Puglia, per le motivazioni ivi indicate, è stata revocata la succitata determinazione n.214/2015 in favore della Ditta Di Matteo Costruzioni s.r.l." con sede in Andria in Viale Venezia Giulia n. 112 e conseguentemente, a seguito della determinazione della nuova soglia di anomalia del 30,381% rispetto alla precedente del 30,400%, si è aggiudicato in via provvisoria l'appalto riguardante i lavori oggetto del presente contratto in favore della Ditta Costruzioni Vulpio di Vulpio Corrado con sede in Gravina in Puglia in Via E.Morante 29/A, che ha offerto il ribasso del

30,351% rispetto all'importo posto a base d'asta e quindi per un importo complessivo di € 129.514, 34 di cui € 59.419,92 per lavori; € 4.241,65 per oneri della sicurezza; € 2.014,80 per costo attuazione piani della sicurezza ed € 63.837,97 per costo della manodopera, oltre IVA come per legge;

- che con la determinazione dirigenziale n.480 in data 01.07.2015 la gara è stata definitivamente aggiudicata alla impresa, "Ditta Costruzioni Vulpio di Vulpio Corrado", alle condizioni su menzionate dando atto, nel medesimo provvedimento, che agli atti è stata acquisita la documentazione di rito per la verifica circa la ricorrenza dei requisiti di legge in capo all'aggiudicatario provvisorio;

- che con la sopracitata determinazione n.480/2015 è stato approvato lo schema del presente contratto ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L;

- che il legale rappresentante della Ditta Costruzioni Vulpio di Vulpio Corrado e il Responsabile del procedimento, ing. Onofrio Tragni dichiarano di aver sottoscritto in data odierna, ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del D.P.R. del 05.10.2010 n. 107, il verbale in atti, dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente atto;

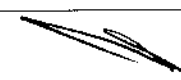
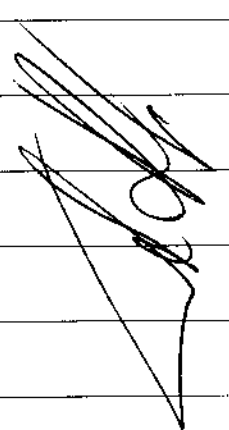
tanto premesso, tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto)

L'Appaltante, nella persona del Dirigente responsabile della Direzione Area Tecnica affida all'Appaltatore, che accetta, la realizzazione di tutti i lavori le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le

caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati. In particolare i lavori riguardano la rimozione della pavimentazione marciapiede Chiesa S. Agostino e della rotonda esistente; scarificazione di parte dell'attuale manto stradale; sistemazione dei sottoservizi, mediante la realizzazione di pozzetti diffusi; creazione nuova piazza pedonale, con posa in opera di cordoli; realizzazione di pavimentazione; realizzazione di impianto di pubblica illuminazione; fornitura e posa in opera di panche in pietra; risistemazione e riallineamento marciapiede esterno alla piazza.

Sono altresì compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza e secondo le norme Statali e Regionali in materia di opere pubbliche, di sicurezza nei cantieri, di tutela del lavoro, di regolazione dei negozi giuridici in materia di assunzioni, tutela dei lavoratori, assistenza sociale, assicurazione e prevenzione degli infortuni dei lavoratori, di trattamento economico e normativo della manodopera, in materia di circolazione stradale, tutela e conservazione del territorio, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro nonché in materia di prevenzione mafiosa e di impiantistica. In particolare, l'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, conferma di non versare nelle condizioni di assoggettabilità agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 68/99 art. 17, giusta nota agli atti. I sopracitati documenti, anche se non materialmente allegati, debitamente



firmati dalle parti, sono considerati parte integrante e sostanziale del presente contratto. Fanno altresì parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati il Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. n.145 del 19/04.2000; il Capitolato Speciale di Appalto; gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto posto a base di gara; l'elenco dei prezzi unitari; il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del Decreto n.81/2008 ; il Piano operativo di sicurezza di cui all'art. 131, comma 2, lettera c) del D.Lgs 163/2006; il crono-programma. I lavori di cui al presente contratto sono affidati a misura.

Articolo 2 (Corrispettivo dell'appalto)

Il corrispettivo dovuto dall'Appaltante ammonta ad un importo complessivo di € 129.514,34 di cui € 59.419,92 per lavori; € 4.241,65 per oneri della sicurezza; € 2.014,80 per costo attuazione piani della sicurezza; € 63.837,97 per costo della mano d'opera, oltre IVA come per legge così come risultante dall'offerta formulata dall'Appaltatore in sede di gara.

L'importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'offerta dell'Appaltatore, rimane fisso e invariabile. Non è ammessa, ai sensi dell'art. 133, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006, la revisione dei prezzi, e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del C.C., fatta salva l'applicabilità di quanto disposto nei commi 3 e successivi del predetto art. 133.

L'Amministrazione ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di 1/5, in ragione dei lavori da effettuarsi, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere. È vietata la cessione del contratto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 117 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di assumere gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n.136 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi allo stesso. A tal fine dichiara di aver aperto apposito c/c dedicato ai movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto i cui estremi identificativi sono:

IBAN IT 85 L0538541502000001672418 -Banca Popolare di Puglia e Basilicata. L'Appaltatore dichiara altresì di essere egli stesso il soggetto abilitato ad operare sul sopracitato conto oltre che il Sig. Vulpio Michele, nato a Gravina in Puglia il 02.04.1974 ed ivi residente in Via Pola n. 22 c.f. VLP MHL 74 D02 E155P, giusta dichiarazione agli atti sottoscritta in data 10.06.2015.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13.08.2010 n. 136, il presente contratto sarà risolto in tutti i casi di mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal medesimo articolo 3. Le parti dichiarano che, successivamente alla consegna dei lavori di cui all'articolo precedente ed in relazione alle prestazioni già eseguite, alla data odierna, non è stato effettuato alcun pagamento.

Articolo 3 (Pagamenti)

I pagamenti dell'anticipazione, degli acconti e del saldo sono regolati dagli artt. 25, 26 e 27 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Trattandosi di appalto di importo inferiore a 500.000 euro il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione, e deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori (art. 141 del D. Lgs. n. 163/2006). Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fideiussoria non può superare i 90 (novanta) giorni dall'emissione del

certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del codice.

I pagamenti non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

Articolo 4 (Tempi di esecuzione e di consegna lavori)

Il tempo utile per il compimento dei lavori è stabilito in giorni 70 (settanta) consecutivi e continui decorrenti dal verbale di consegna dei lavori. Poiché nel tempo contrattuale di cui innanzi si è tenuto conto delle normali previsioni di andamento stagionale sfavorevole, per tali motivi non potranno essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti e le soste.

Le sospensioni dei lavori saranno disposte per i casi previsti ai sensi dell'art. 158 e 159 del D.P.R. n. 207.

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre 45 giorni dalla data di stipula del presente contratto e deve risultare da apposito verbale in doppio originale redatto in contraddittorio con l'Appaltatore in applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 153, 154 e 155 del D.P.R. n. 207/2010

Articolo 5 (Penali per il ritardo)

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la ultimazione dei lavori in riferimento all'art. 145, comma 3, del D.P.R. 207/2010, salvo il caso di ritardo non imputabile all'appaltatore, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1‰ (1 per mille) dell'importo contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Articolo 6 (Garanzie)

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento degli obblighi di cui al presente contratto, l'impresa ha prestato la cauzione definitiva di cui all'art.

113 del D. Lgs. n.163/2006 di € 70.867,00 tramite polizza fideiussoria n. 1812/96/103453375 emessa da UNIPOL SAI- Divisione UNIPOL - Agenzia di Matera codice Subagenzia 100 in data 22.06.2015.

Nel caso in cui si verificano inadempimenti contrattuali da parte della ditta aggiudicataria, l'Appaltante incamererà la cauzione di cui al comma precedente, fermo restando che l'Appaltatore dovrà provvedere alla sua ricostituzione nel termine che gli sarà prefissato, qualora non si provveda alla risoluzione del contratto.

La garanzia cesserà di avere effetto e sarà svincolata nei termini e nelle forme di legge.

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare a terzi, in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

A tale scopo, ai sensi dell'articolo 129 del D. Lgs. 163/2006, e' stata presentata polizza fideiussoria, per danni di esecuzione a mezzo polizza n. 1/1812/61/103421962 emessa dalla UNIPOL SAI- Divisione UNIPOL - Agenzia di Matera codice Subagenzia 120 in data 04.07.2014 con scadenza 04.07.2015. All'uopo l'Appaltatore ha presentato quietanza di avvenuto pagamento della sopracitata polizza per il periodo successivo al 04.07.2015 per i danni alle cose e per la responsabilità civile verso terzi con massimale di € 500.000,00 per sinistro.

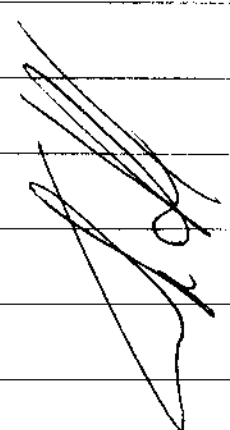
È vietata la cessione totale o parziale del contratto, sotto pena di nullità.

In relazione ai lavori che l'impresa intende subappaltare, come da indicazione formulata in sede di offerta, si applica l'articolo 118 del D. Lgs. n.163/2006;

l'art. 170 del D.P.R.207/2010; l'art. 20 del D. Lgs. n. 276/2003 e quelle previste nel Bando di gara.


Articolo 7 - (Piani di sicurezza)

L'Appaltante ha approvato il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art.100 del d.lgs. n.81/2008, unitamente agli atti progettuali. L'Appaltatore ai sensi del D. Lgs. 09/04/2008, n.81(allegato XV) dovrà redigere e consegnare il Piano Operativo di Sicurezza (POS) prima della consegna dei lavori. L'Appaltatore è tenuto ad attenersi alle indicazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, a dare completa e puntuale attuazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008, approvato dall'Appaltante unitamente agli atti progettuali, atti che, debitamente sottoscritti dalle parti contraenti, sono depositati agli atti del Servizio competente e fanno parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati.



Articolo 8 (Programma esecutivo dei lavori)

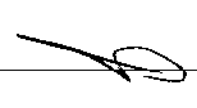
Ai sensi dell'art. 43, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 207/10, l'Appaltatore ha l'obbligo di presentare alla Direzione Lavori, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo nel quale siano riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, come si evince dal cronoprogramma nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.



Articolo 9 (Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori)

L'Appaltatore è obbligato:

a) ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale

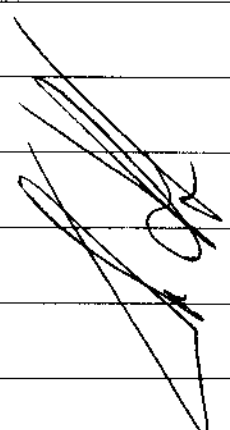


di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori;

b) ad osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa;

c) ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999,

In caso di mancato pagamento, da parte dell'Appaltatore, delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applica quanto disposto in merito dal DPR 207/2010, con riserva dell'Amministrazione di pagare direttamente i lavoratori, anche in corso d'opera secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti D.R.P.207 /2010.



Articolo 10 (Oneri d'informazione)

L'Appaltatore, per i controlli delle autorità competenti, è tenuta ad esporre:

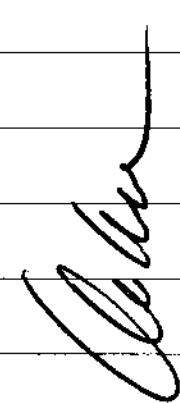
- in cantiere l'elenco giornaliero dei dipendenti propri e delle eventuali imprese subappaltatrici operanti nel cantiere medesimo;
- all'esterno del cantiere il cartello del tipo unificato previsto dal Ministero LL.PP., indicante l'oggetto dei lavori, con indicazione anche delle fonti di finanziamento e rispondente a quanto prescritto dall'art. 118, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Articolo 11 (Danni di forza maggiore)

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei lavori.

Per i danni cagionati da forza maggiore, si applicano le norme dell'art. 166 D.P.R. n. 207/10.

In particolare nessun compenso sarà dovuto dal l'Appaltante per danni o



perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di ponti di servizio, ecc., come indicato nell'art. 166 D.P.R. n. 207/10. L'Appaltatore è tenuto ad adottare, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare danni, e comunque è tenuto alla loro riparazione a sua cura e spese.

Articolo 12 (Obbligo di manutenzione)

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo delle opere, la manutenzione delle stesse verrà tenuta a cura e spese dell'Appaltatore che sarà responsabile, in sede civile e penale, dell'osservanza di tutto quanto specificato in questo articolo.

Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed il collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore sarà garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari. Durante detto periodo lo stesso curerà la manutenzione tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie, senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione dei Lavori ed eventualmente, a richiesta insindacabile di questa, mediante lavoro notturno.

Ove l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione dei Lavori, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dello stesso con detrazione delle spese sostenute dal residuo credito e, in difetto, dalla cauzione.

Art. 13 (Risoluzione e recesso)

L'Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto oltre che nei casi specificamente richiamati dai singoli articoli del presente contratto, nei casi previsti dagli artt. 135 e 136 del d.lgs. n° 163/2006 (accertamento di reati,

grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo).

L'Appaltante ha inoltre diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite e con le modalità precisate dall'art. 134 del d.lgs. n° 163/2006.

Art. 14 (Controversie e elezione di domicilio)

In materia di contenzioso e per la definizione delle controversie si applica, se ricorrono i presupposti, l'art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006.

Le parti concordano che il foro competente in merito alle controversie giudiziarie è quello del luogo in cui è stato stipulato il contratto, ossia il Foro di Bari, ed è esclusa la competenza arbitrale.

A tutti gli effetti amministrativi e giudiziari l'Appaltante elegge il proprio domicilio presso la sede Municipale, rappresentato dal Dirigente Responsabile della Direzione Area Tecnica; l'Appaltatore presso la propria sede legale in Gravina in Puglia in Via E.Morante n. 29/A.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Impresa o di colui che la rappresenta nella condotta dei lavori ed effettuate presso il domicilio suindicato.

L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento e alla Direzione dei Lavori ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura d'Impresa, nonché negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 15 (Normativa antimafia)

L'eventuale venir meno dei requisiti soggettivi di cui alle vigenti leggi antimafia costituisce motivo di risoluzione di diritto di questo atto.

A tal proposito l'Appaltatore, dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 20 Aprile 2014 e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Per espressa accettazione delle clausole n. 2- n.3- n.4 - n.5 - n.6- n. 7- n. 8- n.

9 del sopracitato allegato al Protocollo di Legalità

L'Appaltatore

COSTRUZIONI VULPIO
di Vulpio Corrado
Via E. Morante, 29/A
70024 Gravina in Puglia (BA)
C.F. VLP CRD 72930 E155H
P.Iva 06153600728

In recepimento delle "Linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra

ANAC-Prefetture-UTG e enti locali per la prevenzione dei fenomeni di

corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa - sezione enti

locali", emanate il 15.07.2014 dall'ANAC e dal Ministero dell'Interno - con

particolare riferimento all'allegato "C", l'Aggiudicatario dichiara quanto

segue:

a) **Clausola n. 1:** "Il contraente appaltatore si impegna a dare

comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi

di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti

dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto

adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il

relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto

stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici

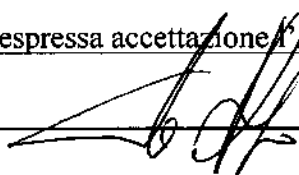
amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed

esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.”.

b) **Clausola n. 2:** “La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

c) L'Aggiudicataria, nella qualità in atti, dichiara di non avere alcun rapporto di qualsivoglia natura con i dipendenti della stazione appaltante in servizio ovvero cessati nell'arco del triennio.

Per espressa accettazione dell'Appaltatore



COSTRUZIONI VULPIO
di ~~Vulpio Corrado~~
Via E. Morante, 29/A
70024 Gravina in Puglia (BA)
C.F. VLP CRD 72P30 E155H
P. Iva 06153600728

Articolo 16 (Norme finali)

Tutte le spese inerenti il bollo, la registrazione fiscale, la redazione del contratto ed ogni altro onere relativo, nessuno escluso, sono a carico della ditta appaltatrice.

Essendo la prestazione contemplata dal presente atto soggetta ad I.V.A., si chiede la registrazione a tassa fissa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'imposta di bollo è assolta mediante versamento sul modello F23 per il contratto originale e mediante apposizione di contrassegno sulle copie cartacee da consegnare al competente Ufficio del Registro, in uno con il duplicato del file.

Per quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni del Codice e del D.P.R. 207/2010 nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

I dati raccolti saranno trattati, per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 18 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 (T.U. sulla *privacy*), esclusivamente nell'ambito della presente procedura .

Per l'interpretazione del presente contratto trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. dal 1362 al 1371 del Codice Civile.

Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del Capitolato Speciale d'Appalto, prevalgono queste ultime, ove no altrimenti disposto;

Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e/o del Capitolato Speciale con gli elaborati tecnici , prevalgono le prime.

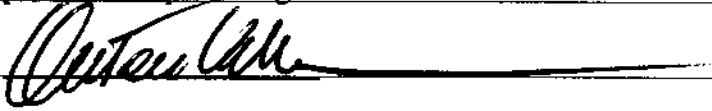
Richiesto, io Segretario Generale ho ricevuto il presente atto, scritto e memorizzato tramite strumentazione elettronica da me e da persona di mia fiducia, letto a chiara ed intelligibile voce alle costituite parti che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà. Detto atto è stato sottoscritto in mia presenza ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D. Lgs n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i. (codice dell'Amministrazione digitale):

L'Appaltatore, nella persona del Sig. **VULPIO Corrado**, nella qualità in atti, con firma autografa apposta in mia presenza, acquisita digitalmente

COSTRUZIONI VULPIO
mediante scanner
di Vulpio Corrado
Via E. Morante, 29/A
70024 Gravina in Puglia (BA)
C.F. VLP CRD 72F30/E1534
P Iva 06153600728

L'Appaltante, nella persona del Dirigente responsabile della Direzione Area Tecnica, arch. **Antonio VENDOLA** con firma autografa apposta in mia

presenza, acquisita digitalmente mediante scanner:



Il presente atto firmato da me, Pubblico Ufficiale rogante, a mezzo di firma digitale il cui certificato risulta vigente alla data odierna, si compone di n.11 pagine per intero, sino alla fine del presente periodo.

Il Vice Segretario Generale, Avv. Antonio PIZZI

